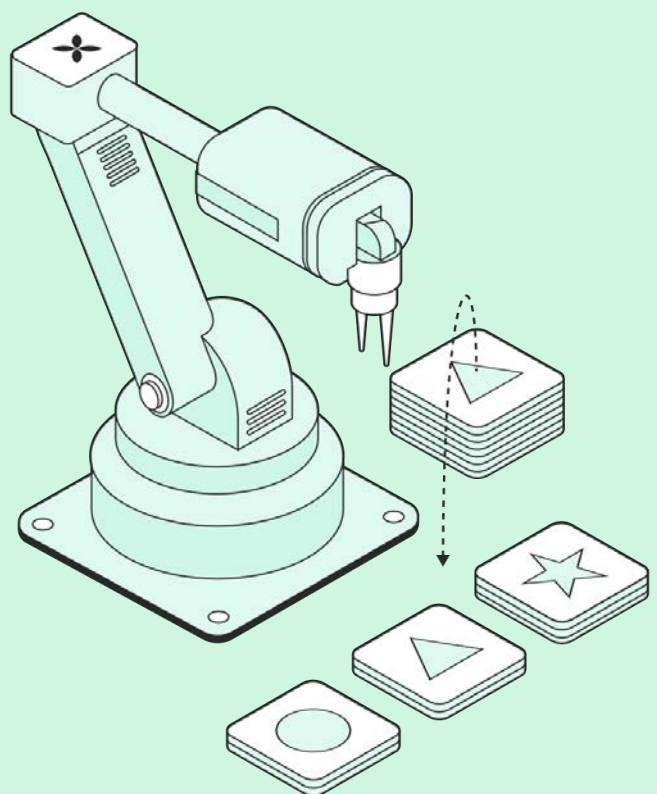


Qonto

Contratto di Addebito Diretto SEPA

Versione datata: 22 maggio 2024



Documento di Sintesi.

Tra:

OLINDA SAS, società per azioni semplificata, avente capitale di 297.821,59€, iscritta nel registro del commercio e delle imprese di Parigi con il numero 819 489 626, con sede legale in 18 rue de Navarin, 75009 PARIGI (Francia), autorizzata a esercitare in qualità di Istituto di pagamento dall'autorità francese ACPR, con codice identificativo 16958, ed abilitata ad esercitare la propria attività in Italia tramite succursale, (codice ABI 36092), avente sede in Via Meravigli 2, 20123 Milano e P.IVA n. 10813760963.

Di seguito «Istituto» o «Qonto»

E

Il cliente, in persona del legale rappresentante pro tempore (i) persona giuridica o (i) persona fisica che agisce per conto proprio a fini professionali, registrata o residente in Italia, che detiene un conto di pagamento presso l'Istituto.

Di seguito «Cliente»

L'Istituto e il Cliente sono denominati congiuntamente, ma non solidalmente, «Parti».

Il presente Documento di Sintesi riporta, ai sensi della normativa vigente, le condizioni economiche del Servizio di Addebito Diretto SEPA ed è il frontespizio del Contratto per il Servizio di Addebito Diretto SEPA (di seguito, anche "Contratto di Addebito Diretto SEPA") di cui è parte integrante e sostanziale.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE:

L'Istituto, su richiesta del Cliente e a proprio insindacabile giudizio, potrà concedere al Cliente il Servizio di Addebito Diretto SEPA utilizzabile per le sole operazioni in entrata ammesse dall'Istituto associate al/i Conto/i di pagamento attivi del Cliente ai sensi del Contratto Quadro, alle seguenti condizioni:

Piano	Commissione per transazione (senza IVA)
Modulo per la modifica e la gestione dei Mandati	Incluso
Basic	0.40€
Smart	0.40€
Premium	0.10€
Essential	0.25€
Business	0.25€
Enterprise	0.10€

Inoltre, nel caso si verificano incidenti di pagamento - come dettagliati nella seguente tabella - saranno addebitate le seguenti spese:

Incidente	Spese per incidente (senza IVA)
Revoca (su iniziativa del Cliente)	Equivalente alla commissione di transazione
Rifiuto (su iniziativa del Debitore), Rifiuto (su iniziativa del PSP del Debitore) e Restituzione.	5€
Richiesta di rimborso da parte di un Debitore entro 8 settimane dalla transazione di addebito diretto	5€
Richiesta di rimborso da parte di un Debitore entro 13 mesi dalla transazione di addebito diretto	20€

Restano ferme le Condizioni tariffarie applicabili sulla base del Contratto Quadro.

PRINCIPALI CLAUSOLE:

- Al Servizio di Addebito Diretto SEPA si applicano il Contratto di Addebito Diretto SEPA e, per tutto quanto non espressamente ivi disciplinato, il Contratto Quadro relativo ai servizi di pagamento e al conto di pagamento Qonto ("Contratto Quadro").
- Il Cliente riconosce e dichiara di aver preso visione di tale documentazione contrattuale e la accetta senza riserve.
- Le condizioni definite nel Contratto Quadro - ben noti al Cliente - hanno la stessa valenza del presente Documento di Sintesi e del Contratto di Addebito Diretto SEPA.
- Il Cliente prende atto che il Servizio di Addebito Diretto SEPA può essere utilizzato soltanto per soddisfare le esigenze della sua attività professionale ed esclusivamente per effettuare Operazioni di pagamento autorizzate/conformi.
- Il Cliente è libero di utilizzare il Servizio di Addebito Diretto SEPA in base alle proprie esigenze, ed è libero di non utilizzarlo. In caso di mancato utilizzo non verrà addebitato alcun costo.
- Il Servizio di Addebito Diretto SEPA in entrata è subordinato alla accettazione del Contratto di Addebito Diretto SEPA e del Contratto di Pegno. In caso contrario, l'Istituto non elaborerà alcun ordine di addebito diretto in entrata.
- L'Istituto è libero di rifiutare o interrompere la fornitura del Servizio di Addebito Diretto SEPA senza dover giustificare la propria decisione. L'Istituto può limitare il volume degli ordini di addebito diretto che il Cliente è autorizzato a ricevere. A meno che non vi sia un motivo legittimo, tale limite viene comunicato al Cliente nella propria Area personale.
- In caso di grave inadempienza da parte del Cliente (art. 9.2 Titolo 1 del Contratto Quadro) - come ad esempio una falsa dichiarazione o la falsificazione di documenti - l'Istituto può risolvere il presente Contratto senza preavviso.
- Entrambe le Parti hanno diritto di risolvere il presente Contratto nei termini e nei modi di cui al Contratto Quadro.

Contratto per il Servizio di Addebito Diretto SEPA

Versione datata: 22 maggio 2024

Premesso che

il Cliente ha sottoscritto con l'istituto il contratto quadro relativo ai servizi di pagamento offerti dall'Istituto stesso ("Contratto Quadro");

il Cliente intende, altresì, avvalersi del Servizio di Addebito Diretto SEPA;

con il presente addendum al Contratto Quadro ("Contratto di Addebito Diretto SEPA" o "Contratto"), l'Istituto e il Cliente intendono disciplinare i termini e condizioni ai quali il Cliente potrà usufruire del Servizio di Addebito Diretto SEPA, in aggiunta e in connessione ai Servizi già disciplinati dal Contratto Quadro;

resta sin d'ora inteso e convenuto tra le Parti che il Servizio di Addebito Diretto SEPA sarà disciplinato, oltre che dal presente Contratto, anche dal Contratto Quadro, che troverà integrale applicazione per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Contratto;

salvo ove espressamente definiti nel presente Contratto di Addebito Diretto SEPA (incluso il Documento di Sintesi) i termini indicati con la lettera iniziale maiuscola hanno il significato attribuitogli nel Contratto Quadro. In via eccezionale, ai fini del presente Contratto, il termine "Mandato" si riferisce esclusivamente a un Mandato SEPA ricevuto dal Cliente da uno dei suoi Debitori.

Tutto ciò premesso, che, unitamente al Documento di Sintesi costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti convengono quanto segue.

1. Idoneità al Servizio di Addebito Diretto SEPA

A fronte dell'approvazione del presente Contratto tramite Applicazione, Il Cliente può impartire ordini di Addebito Diretto SEPA a persone con le quali intrattiene un rapporto commerciale (i "Debitori").

Il Servizio di addebito diretto SEPA è subordinato alla rimessa di una somma di denaro a titolo di pegno, nei termini di cui al Contratto di Pegno allegato al presente Contratto.

Il Servizio di Addebito Diretto SEPA in entrata è subordinato alla contestuale accettazione del presente Contratto e del Contratto di Pegno. In caso contrario, l'Istituto non elaborerà alcun ordine di addebito diretto in entrata.

Il Cliente riconosce che l'Istituto è libero di rifiutare o interrompere la fornitura del Servizio di Addebito Diretto SEPA senza dover giustificare la propria decisione. L'Istituto può anche limitare il volume degli ordini di addebito diretto che il Cliente è autorizzato a ricevere. A meno che non vi sia un motivo legittimo, tale limite viene comunicato al Cliente nella propria Area personale.

I clienti che emettono addebiti diretti devono ottenere un identificativo creditore SEPA (ICS) per poter utilizzare il servizio. In caso di cessazione dell'attività, il Cliente è responsabile della richiesta di cancellazione dell'ICS.

2. Raccolta dei Mandati

Il Cliente deve ottenere dai propri Debitori la firma di un Mandato SEPA (di seguito il "Mandato"), in conformità ai requisiti del Consiglio Europeo per i Pagamenti (EPC – European Payments Council). Il Cliente si impegna a fornire all'Istituto, su richiesta, la prova dell'esistenza del Mandato e degli obblighi sottostanti e ad assegnare il numero di riferimento unico (UMR - Unique Mandate Reference) a ciascun Mandato, secondo le regole definite dal Cliente.

Nell'ambito del modulo di modifica e gestione dei Mandati, l'Istituto mette a disposizione del Cliente un modulo nella apposita Area personale che il cliente può utilizzare per riscuotere i Mandati. In questo caso, l'Istituto assegna automaticamente un UMR a ciascun mandato.

Se il Cliente decide di utilizzare il Modulo di modifica e gestione dei Mandati, egli dovrà inviare all'Istituto le informazioni necessarie per firmare il Mandato e l'Istituto, a sua volta, lo spedisce al Debitore inviando un link di pagamento dematerializzato all'indirizzo fornito dal Cliente.

3. Gestione del Mandato

L'Istituto offre un modulo per la modifica e la gestione dei mandati, accessibile dall'Area personale, che consente le seguenti azioni:

- Raccolta del consenso del Debitore ;
- Creazione, visualizzazione o modifica dei Mandati ;
- Monitoraggio dei Mandati in corso;
- Gestione delle scadenze;
- Gestione anticipata delle notifiche;
- Creazione automatica del numero di riferimento unico del mandato (UMR);
- Archiviazione dei Mandati.

I clienti possono in alternativa decidere di gestire i Mandati mediante proprio software di gestione, purché compatibile con i sistemi dell'Istituto. Tuttavia, l'Istituto si riserva il diritto di non offrire questo servizio a propria discrezione.

4. Emissione di ordini di addebito diretto

Il Cliente emette gli addebiti diretti SEPA solo dopo aver ricevuto un Mandato firmato dal Debitore che lo autorizza ad addebitare il suo conto. Il Cliente comunica al debitore il numero UMR corrispondente al mandato. I Clienti possono emettere ordini di Addebito Diretto dalla loro Area Personale o inviarli all'Istituto dal proprio software di gestione, a condizione che siano compatibili con i sistemi dell'Istituto.

L'Istituto è in grado di fornire ai Debitori la possibilità di richiedere la modifica o la revoca di un Mandato e di garantire che tali richieste vengano evase tempestivamente. Il Cliente dovrà assicurarsi che esista un'obbligazione sottostante al Debitore prima di emettere un ordine di addebito diretto e sarà responsabile di qualsiasi controversia con il Debitore in merito all'esistenza dell'obbligazione sottostante.

Il Cliente dovrà notificare al Debitore qualsiasi addebito diretto SEPA almeno 14 (quattordici) giorni prima della sua scadenza. Tuttavia, il Cliente e il Debitore possono concordare un termine diverso. Su richiesta del Cliente dall'Area personale, il Cliente può incaricare l'Istituto di notificare il Debitore per suo conto.

Il Cliente deve rinviare la trasmissione dell'ordine di addebito diretto SEPA su richiesta del Debitore o impartire un'istruzione al fine di richiamare o richiedere l'annullamento dell'ordine di addebito diretto iniziale. Cesserà di emettere qualsiasi addebito diretto SEPA in caso di revoca del mandato di addebito diretto da parte

del debitore e dovrà emettere un solo addebito diretto SEPA in caso di mandato unico.

Per gli addebiti diretti SEPA, il Cliente accetta tutti i rifiuti, i resi e le richieste di rimborso presentati all'Istituto dal prestatore di servizi di pagamento del Debitore. Egli deve assicurarsi che il suo Conto di pagamento principale e, in mancanza, i suoi Conti di pagamento supplementari abbiano un saldo disponibile sufficiente per consentire lo storno di rifiuti, resi e rimborsi. L'Istituto può anche attivare la Garanzia prevista dal contratto di garanzia in contanti allegato al presente Contratto.

L'inosservanza di tali obblighi da parte del Cliente può comportare il rifiuto da parte dell'Istituto di elaborare l'ordine di addebito diretto in questione o la risoluzione delle Condizioni specifiche del Servizio di addebito diretto, o addirittura del Contratto quadro per i servizi di pagamento, qualora tale inosservanza possa costituire una grave violazione.

5. Consenso del Cliente alla collateralizzazione e allo storno delle transazioni

Il Cliente accetta espressamente che per ogni ordine di Addebito Diretto SEPA eseguito, l'Istituto addebiti automaticamente - ai a titolo di Garanzia - una percentuale dell'importo totale di ogni ordine di addebito fino alla costituzione o ricostituzione completa dell'importo della Garanzia. Questa percentuale viene aggiunta all'Importo della Garanzia.

In caso di rifiuto, restituzione o rimborso, l'Istituto può stornare le operazioni in questione detraendo l'importo dal saldo disponibile del Conto di Pagamento principale o di qualsiasi Conto di Pagamento aggiuntivo. Se il saldo disponibile è sufficiente per lo storno, l'Istituto utilizzerà tutte o parte delle somme rimesse in pegno ai sensi del Contratto di pegno allegato al presente Contratto.

6. Risoluzione su iniziativa dell'Istituto

In caso di grave inadempienza da parte del Cliente (art. 9.2 Titolo 1 del Contratto Quadro) - come ad esempio una falsa dichiarazione o la falsificazione di documenti - l'Istituto può sospendere l'esecuzione del Servizio di Addebito Diretto SEPA ovvero risolvere il presente Contratto ovvero il Contratto Quadro nella sua interezza senza obbligo di preavviso.

L'Istituto potrà inoltre risolvere il presente Contratto, a propria discrezione e nel rispetto del periodo di preavviso di cui al Contratto Quadro.

Resta inteso che la risoluzione del Contratto Quadro comporta altresì la risoluzione del presente Contratto

7. Risoluzione su iniziativa del Cliente

Il Cliente può risolvere il presente Contratto in qualsiasi momento senza costi e oneri alle modalità previste nel Contratto Quadro. Resta inteso che la risoluzione del Contratto Quadro comporta altresì la risoluzione del presente Contratto.

Resta inteso che la risoluzione del Contratto Quadro comporta altresì la risoluzione del presente Contratto

8. Modifica del Contratto

Il presente Contratto può essere modificato o integrato in qualsiasi momento dall'Istituto in conformità ai termini e alle condizioni di cui all'articolo 7 del Titolo I del Contratto Quadro.

9. Firma elettronica

Ciascuna Parte esprime il proprio consenso con qualsiasi mezzo, in particolare OTP, SMS o click, al momento della firma elettronica. Queste procedure sono ammissibili in tribunale e costituiscono una prova dei dati e degli elementi che contengono e delle firme che esprimono.

Le Parti convengono che gli elementi di identificazione utilizzati dall'Istituto e gli elementi di marcatura temporale, nonché i documenti contrattuali firmati e archiviati elettronicamente, costituiscono la prova dei dati e degli elementi in essi contenuti nonché delle procedure di autenticazione da essi espresse.

10. Legge Applicabile e Giurisdizione

La legge applicabile al presente Contratto è quella prevista dal Contratto Quadro. Qualsiasi controversia relativa alla formazione, alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del presente Contratto sarà di competenza esclusiva del Tribunale previsto dal Contratto Quadro.

Qonto

Contratto di Pegno

Appendice al Contratto.

Versione datata: 22 maggio 2024



TRA:

OLINDA SAS, società per azioni semplificata, avente capitale di 297.821,59€, iscritta nel registro del commercio e delle imprese di Parigi con il numero 819 489 626, con sede legale in 18 rue de Navarin, 75009 PARIGI (Francia), autorizzata a esercitare in qualità di Istituto di pagamento dall'autorità francese ACPR, con codice identificativo 16958, ed abilitata ad esercitare la propria attività in Italia tramite succursale, (codice ABI 36092), avente sede in Via Meravigli 2, 20123 Milano e P.IVA n. 10813760963.

Di seguito «Istituto» o «Qonto»

e

Il cliente, in persona del legale rappresentante pro tempore, (i) persona giuridica o (i) persona fisica che agisce per conto proprio a fini professionali, registrata o residente in Italia, che detiene un conto di pagamento presso l'Istituto,

Di seguito «Cliente»

L'Istituto e il Cliente sono denominati congiuntamente, ma non solidalmente, «Parti».

PREMESSO CHE:

- il Cliente ha sottoscritto con l'Istituto il contratto quadro relativo ai servizi di pagamento offerti dall'Istituto stesso ("Contratto Quadro");
- il Cliente intende, altresì, avvalersi del Servizio di Addebito Diretto SEPA, ed ha a tal fine sottoscritto il Contratto di Addebito Diretto SEPA, nel quale vengono disciplinati i termini e le condizioni alle quali il Cliente può usufruire del Servizio di Addebito Diretto SEPA, in aggiunta e in connessione ai servizi già disciplinati dal Contratto Quadro;
- il suddetto Servizio di addebito diretto SEPA è subordinato alla rimessa di una somma di denaro a titolo di Pegno;
- le Parti intendono pertanto disciplinare le condizioni in base alle quali il Cliente concede all'Istituto una Garanzia sotto forma di Pegno, conformemente alle disposizioni degli articoli da 2374 a 2374-6 del Codice Civile francese (la "Garanzia")
- salvo ove espressamente definiti nel presente Contratto di Pegno, i termini indicati con la lettera iniziale maiuscola hanno il significato attribuitogli nel Contratto Quadro o nel Contratto di Addebito Diretto SEPA

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue.

1. Rimessa di somme di denaro a titolo di pegno

Il Cliente conferisce all'Istituto, che accetta, la piena proprietà delle somme di denaro che cede irrevocabilmente a titolo di Garanzia a favore dell'Istituto per capitale, interessi, commissioni, spese e accessori di tutte le somme che deve o che dovrà all'Istituto ai sensi delle Obbligazioni Garantite (come definite al successivo articolo 2).

Questa rimessa sarà effettuata sotto forma di prelevamento automatico da parte dell'Istituto di una percentuale dell'importo totale di ciascun ordine di addebito diretto che viene elaborato fino alla completa costituzione dell'importo della Garanzia (come specificato al successivo articolo 3).

La Garanzia ha pieno effetto con l'effettiva rimessa delle somme, senza necessità di firmare un accordo aggiuntivo o di espletare ulteriori formalità.

2. Obbligazioni garantite

La Garanzia copre tutti gli obblighi che incombono al Cliente ai sensi del Contratto di Addebito Diretto, quali rifiuti, restituzioni e rimborsi presentati all'Istituto dal prestatore di servizi di pagamento del Debitore che devono essere onorati dal Cliente, ma anche, in via alternativa, tutti i saldi negativi sul Conto di pagamento, qualunque ne sia la causa (gli "Obblighi garantiti").

3. Importo della garanzia

L'importo della Garanzia corrisponde all'ammontare delle somme che il Cliente deve

versare a copertura delle Obbligazioni garantite (l'Importo della Garanzia). L'Importo della Garanzia viene comunicato per iscritto al Cliente al momento della sottoscrizione del Servizio di Addebito Diretto, sulla base del volume di transazioni previsto dal Cliente.

In ogni caso, l'Importo della Garanzia sarà calcolato secondo seguente formula:

L'Importo della Garanzia è pari al **60% di tutte le somme addebitate dal Cliente nell'ambito del Servizio di Addebito Diretto** nel corso delle **8 settimane precedenti la data di calcolo**.

l'Importo di garanzia sarà aggiornato nel momento in cui verranno effettuati gli addebiti diretti (aumento dell'Importo di garanzia) e nel momento in cui scadrà il periodo di contestazione pari a 8 settimane (diminuzione dell'Importo di garanzia).

A seconda del **profilo di rischio** del Cliente e del **volume delle transazioni**, l'Istituto può decidere a sua discrezione di applicare una **percentuale inferiore alla formula di calcolo dell'Importo della garanzia**, senza essere obbligato a mantenere tale percentuale (a meno che l'Istituto non lo accetti espressamente per iscritto).

A seconda del profilo di rischio del Cliente e del volume delle transazioni, l'Istituto può decidere a sua discrezione di applicare una percentuale inferiore alla formula di calcolo dell'Importo della garanzia, senza essere obbligato a mantenere tale percentuale (a meno che l'Istituto non lo accetti espressamente per iscritto).

La percentuale della formula di calcolo dell'Importo di Garanzia potrà quindi essere rivista periodicamente dall'Istituto sulla base del volume degli ordini di addebito diretto elaborati e del numero di rifiuti, resi e/o rimborsi presentati all'Istituto, o per qualsiasi altro motivo legittimo. Tale revisione sarà comunicata al Cliente mediante semplice notifica sulla sua Area Personale e sarà immediatamente efficace.

In conformità con il Contratto di Addebito Diretto, il Cliente autorizza l'Istituto a prelevare in qualsiasi momento dal suo Conto di Pagamento principale e, in mancanza, da qualsiasi Conto di Pagamento aggiuntivo, le somme necessarie a ricostituire la Garanzia fino all'importo della Garanzia stessa. Se l'Importo della Garanzia diminuisce a causa di una diminuzione del volume delle transazioni, l'Istituto pagherà gli importi in eccesso rimessi al Cliente mediante trasferimento sul suo Conto di Pagamento.

Le somme coperte dalla Garanzia sono depositate su un conto dedicato aperto presso un istituto di credito, le cui somme sono destinate alla Garanzia e non producono interessi.

4. Esecuzione della Garanzia

Il Cliente prende atto e accetta che le somme rimesse in Garanzia sono iscritte nel patrimonio dell'Istituto e che il Cliente non può disporre in alcun modo di tutte o parte di tali somme, che resteranno di proprietà dell'Istituto.

Di conseguenza, l'Istituto potrà dare esecuzione alla presente Garanzia stanziando, in tutto o in parte, le somme costituite in Pegno alla scadenza e fino all'ammontare delle Obbligazioni Garantite non onorate dal Cliente per capitale, interessi, commissioni, indennità, spese e accessori, al fine di regolarizzare definitivamente l'estinzione delle Obbligazioni Garantite.

Se il saldo disponibile sul Conto di Pagamento del Cliente (e su eventuali Conti di Pagamento aggiuntivi) è insufficiente a saldare tutte o parte delle Obbligazioni Garantite (il "Default"), l'Istituto può applicare tutte o parte delle somme rimesse in Pegno alle Obbligazioni Garantite. In altre parole, in caso di inadempimento, l'Istituto acquisisce definitivamente la proprietà delle somme rimesse in pegno, fino all'importo in essere delle Obbligazioni Garantite.

Infine, si conviene espressamente, in particolare a causa della connessione tra la rimessa di somme di denaro a titolo di pegno e le Obbligazioni Garantite, che l'Istituto potrà in qualsiasi momento e in ogni caso destinare o compensare, in tutto o in parte, le somme

rimesse a titolo di pegno al pagamento di qualsiasi somma che il Cliente deve o dovrà all'Istituto in virtù delle Obbligazioni Garantite.

5. Durata e rilascio

La Garanzia scade al più tardi entro quindici (15) mesi dalla data di chiusura effettiva del Conto di Pagamento del Cliente o dalla data di risoluzione parziale del presente Contratto (se questi due eventi si verificano consecutivamente). Questo periodo corrisponde al tempo in cui l'ultimo ordine di addebito diretto elaborato dall'Istituto per conto del Cliente può essere contestato da un debitore.

Al termine di questo periodo, l'Istituto restituisce al Cliente le somme versate a titolo di garanzia meno, se del caso, le somme prelevate dal conto destinato alla Garanzia per coprire le Obbligazioni garantite. Per ottenere la restituzione delle somme versate a titolo di garanzia dopo la chiusura del Conto di Pagamento, il Cliente deve prima comunicare all'Istituto le sue nuove coordinate bancarie.

L'Istituto si riserva il diritto discrezionale di rimborsare in anticipo le somme fornite a titolo di garanzia, ma tale facoltà non costituisce mai una rinuncia da parte dell'Istituto agli obblighi garantiti. Di conseguenza, il Cliente si impegna a rimborsare senza indugio l'Istituto in caso di contestazione di un ordine di addebito diretto da parte di un Debitore, di rimborso o di richiesta di rimborso, di rifiuto, di rigetto o di restituzione delle somme fornite a titolo di garanzia e la chiusura del Conto di pagamento.

6. Legge Applicabile e Giurisdizione

La legge applicabile al presente contratto è quella francese. Qualsiasi controversia relativa alla formazione, alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Tribunale di Parigi, anche in caso di richiesta di garanzia o di pluralità di convenuti

Qonto